

PREMESSA

Il presente Rapporto rappresenta il primo tentativo organico di:

1. quantificare l'entità della domanda di trattamento riferita ai soggetti stranieri con problemi di tossicodipendenza, alcoldipendenza o altre dipendenze
2. osservare uno degli indicatori dell'andamento del fenomeno tossicodipendenza, qual è quello delle segnalazioni delle Forze dell'Ordine alla Prefettura (ex art. 121 del D.P.R. 309/90), in relazione alla prevalenza di utenza straniera tra i soggetti segnalati.

Esso è suddiviso in due parti:

- nella prima vengono presentati i dati aggregati a livello provinciale, riferiti a:
 - l'utenza straniera trattata dai Ser.T
 - i soggetti segnalati dalle Forze dell'Ordine alla Prefettura
- nella seconda vengono riportati i dati, riferiti all'utenza straniera trattata, disaggregati per ogni singola Unità Operativa Ser.T.

Le fonti da cui si è attinto sono i Ser.T e la Prefettura

La mancanza di banche dati individuali ha limitato la possibilità di analisi.

Tutti gli stranieri tossicodipendenti o alcoldipendenti, compresi quelli senza permesso di soggiorno, hanno diritto di beneficiare, con la copertura del fondo sanitario, di cure ambulatoriali o residenziali (inserimento in comunità), con garanzia di anonimato.

A cura di

Elvira Beato

Anna Caleca

Carlo Fogaroli

Lara Marchesi

Sara Mazzoleni

Osservatorio delle Dipendenze - Bergamo

1. Dati relativi alla realtà provinciale

1.1 - Utenza straniera in trattamento presso le UU.OO (Ser.T., Carcere ed Unità Mobile) del Dipartimento delle Dipendenze dell'Asl di Bergamo - anno 2003

Questi dati, non sono inseriti negli ordinari flussi istituzionali (ministeriali e regionali) ma appartengono ad un sistema informativo interno attivato recentemente (2003) dall'Osservatorio delle Dipendenze. Questo breve periodo non consente raffronti storici.

Tab. 1.1.1 - Utenza straniera in carico ai Ser.T. sul totale dell'utenza suddivisa per tipologia
Valori assoluti e percentuali di riga – anno 2003

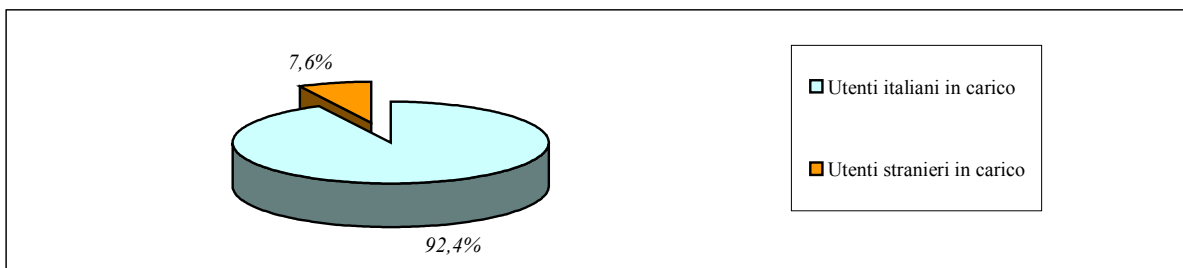
Tipologia	Utenti totali	Di cui utenti stranieri*	%
Tossicodipendenti	2.857	265	9,3
Alcoldipendenti	679	25	3,7
Altre dipendenze	261	0	0,0
Totale	3.797	290	7,6

* compresi gli utenti detenuti nella Casa Circondariale di Bergamo (164)

Fonte: Ser.T. della provincia di Bergamo

Graf. 1 – Soggetti stranieri in carico ai Ser.T. della provincia di Bergamo sul totale dell'utenza in carico

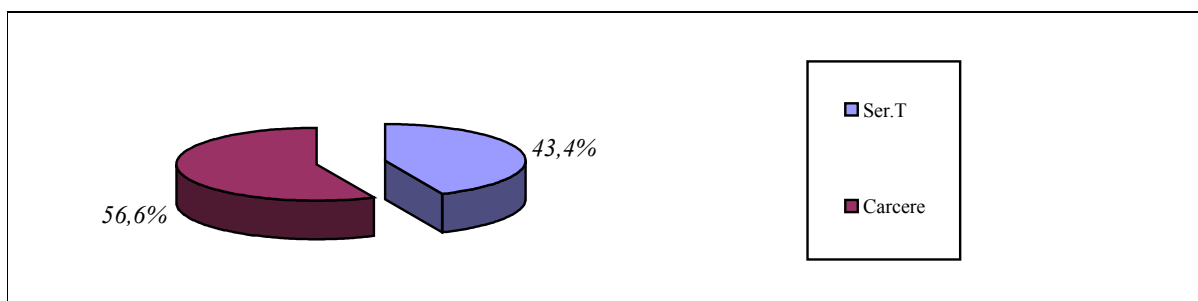
Valori percentuali – anno 2003



Fonte: Ser.T. della provincia di Bergamo

Graf. 2 – Soggetti stranieri in carico ai Ser.T. della provincia di Bergamo suddivisi per sede di trattamento

Valori percentuali – anno 2003



Fonte: Ser.T. della provincia di Bergamo

Sul totale dei soggetti stranieri in carico (290) 126 hanno avuto una presa in carico presso le sedi dei Ser.T., mentre 164 presso l'Unità Operativa Carcere.

Sede di trattamento: Ser.T.

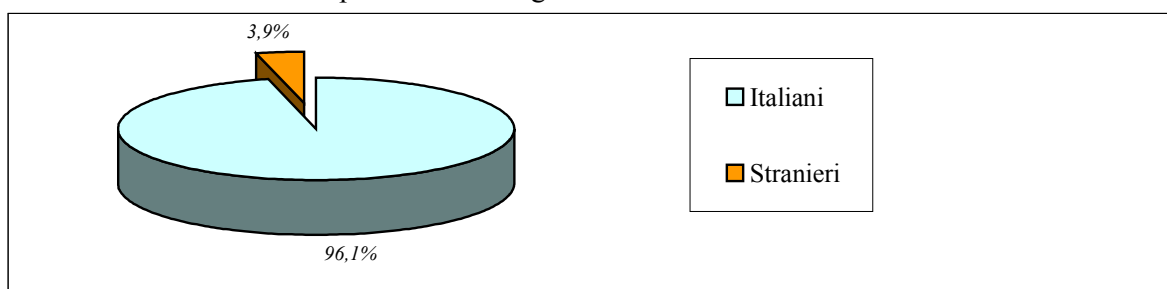
Tab. 1.1.2 - Utenza straniera trattata presso le sedi erogative ambulatoriali Ser.T. della provincia di Bergamo sul totale dell'utenza in carico
Valori assoluti e percentuali di riga – anno 2003

Tipologia	Utenti totali	Di cui utenti stranieri	%
Tossicodipendenti/alcolodipendenti	2.995	126*	4,2
Altre dipendenze	261	0	0,0
Totale	3.256	126	3,9

Fonte: Ser.T. della provincia di Bergamo

***di cui 101 tossicodipendenti e 25 alcolodipendenti**

Graf. 3 – Soggetti in carico ai Ser.T. della provincia di Bergamo suddivisi in stranieri ed italiani
Valori assoluti e percentuali di riga – anno 2003



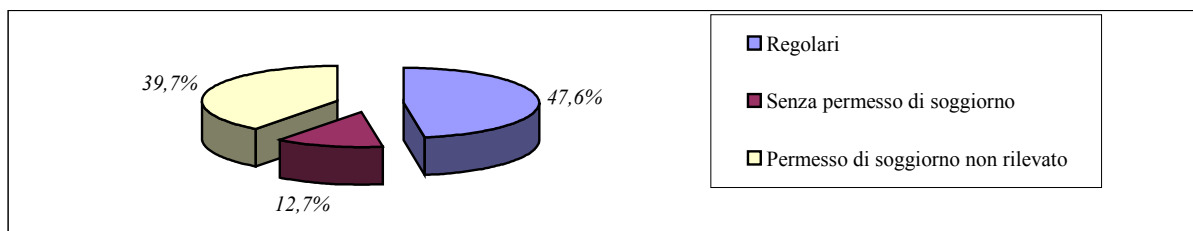
Fonte: Ser.T. della provincia di Bergamo

Tab. 1.1.3 – Utenti stranieri in carico ai Ser.T. della provincia di Bergamo suddivisi per condizione di soggiorno
Valori assoluti – anno 2003

	Stranieri
Regolari	60
Senza permesso di soggiorno	16
non rilevato	50
Totale	126

Fonte: Ser.T. della provincia di Bergamo

Graf. 4 – Soggetti stranieri in carico ai Ser.T. della provincia di Bergamo suddivisi per condizione di soggiorno
Valori percentuali – anno 2003



Fonte Ser.T. della provincia di Bergamo

Circa la metà (47,6%) dell'utenza straniera presa in carico presso le sedi ambulatoriali dei Ser.T. risulta essere in possesso di regolare permesso di soggiorno. Il dato riferito alla condizione di soggiorno, come evidenzia il grafico, soffre del fatto di non essere rilevato con precisione e accuratezza (39,7% dei casi)

Tab. 1.1.4 - Paesi di provenienza dei soggetti stranieri in carico ai Ser.T. della provincia di Bergamo
Valori assoluti – anno 2003

Paese d'origine	Numero soggetti
Marocco	35
Tunisia	23
Algeria	3
Senegal	3
Somalia	2
Libano	1
Egitto	1
Ghana	1
Sierra Leone	1
Colombia	1
Perù	1
Bolivia	2
Brasile	3
Cuba	1
USA	1
Rep. Dominicana	1
Argentina	2
El Salvador	1
Sri Lanka	1
India	2
Turchia	1
Russia	1
Cecenia	1
Ucraina	1
Albania	4
Montenegro	1
Serbia	1
Macedonia	1
Slovenia	1
Germania	1
Spagna	2
Gran Bretagna	2
Norvegia	1
Polonia	8
Svizzera	5
Non rilevato	9
Totale	126

L'11% dell'utenza straniera in carico è costituita da soggetti provenienti da paesi dell'Unione Europea. Una parte significativa proviene da paesi maghrebini (27,8% Marocco, 18,3% Tunisia).

Sede di trattamento: Casa Circondariale di Bergamo

I dati che seguono si riferiscono all'utenza trattata, presso la Casa Circondariale di Bergamo, dall'U.O. Carcere del Ser.T. Bergamo Uno, per problemi di tossico o alcol dipendenza.

Tab. 1.1.5 – Soggetti tossicodipendenti ed alcol dipendenti detenuti presso la Casa Circondariale di Bergamo per nazionalità

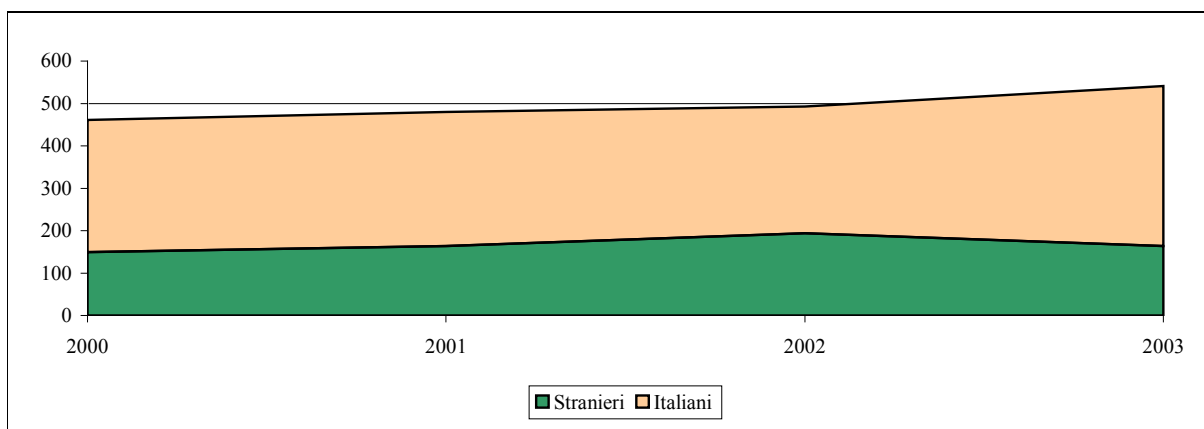
Valori assoluti e percentuali di riga – serie storica 2000 - 2003

Anno	Totale	Italiani	Stranieri	% stranieri
2000	461	311	150	32,5
2001	480	316	164	34,2
2002	493	299	194	39,6
2003	541	377	164	30,3

Fonte: Ser.T. di Bergamo

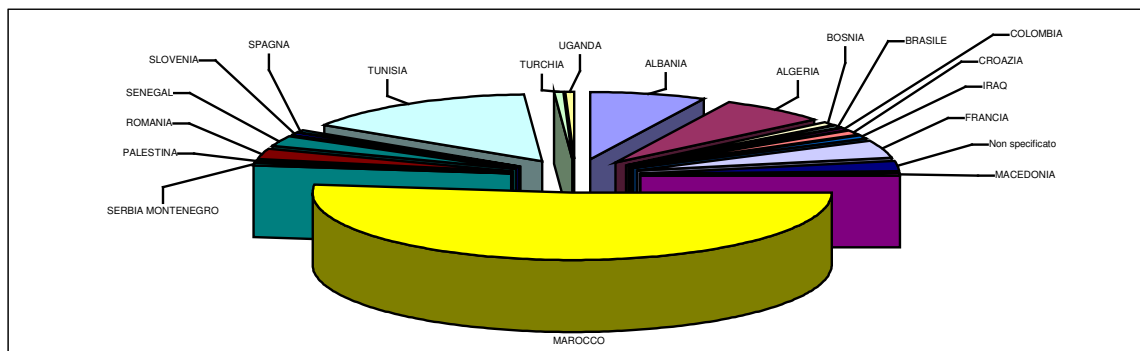
Graf. 5 – Soggetti tossicodipendenti e alcol dipendenti detenuti presso la Casa Circondariale di Bergamo, per nazionalità

Valori assoluti – Serie storica 2000 - 2003



Fonte: Ser.T. di Bergamo

Graf. 6 - Paesi di provenienza dei soggetti stranieri detenuti nella Casa Circondariale di Bergamo in carico all'Unità Operativa Carcere Anno 2003



Fonte: Ser.T. di Bergamo

Sul totale dell'utenza trattata nel 2003 (541) il 30,3% (164) è costituito da stranieri.

Si tratta di soggetti provenienti prevalentemente da Paesi nord-africani (Marocco 51,8%, Tunisia 14,6%, Algeria 6,7%) e dall'Est europeo (Albania 7,3%, Romania 2,4%).

Sede di trattamento: Unità Mobile

Oltre ai dati inerenti l'utenza trattata presso i Ser.T o la Casa Circondariale, una terza fonte di informazione è rappresentata dall'Unità Mobile del Ser.T. Bergamo Uno, servizio che si rivolge ad una fascia d'utenza che vive in situazioni di marginalità e che non accede ai servizi ambulatoriali. Le modalità d'approccio a questa utenza e la tipologia di prestazioni offerte (counselling, distribuzione di materiale sanitario – set per medicazione, narcan, profilattici, siringhe ecc.), ad esclusione delle terapie farmacologiche, garantiscono l'anonimato. Non avendo un sistema che garantisca nello stesso tempo l'anonimato e una rilevazione individuale non è possibile quantificare il numero di soggetti contattati.

In questo caso, è stato quindi rilevato, il numero complessivo dei contatti (uno stesso soggetto può aver avuto più contatti).

Tab. 1.1.6 - Contatti avuti dall'Unità Mobile

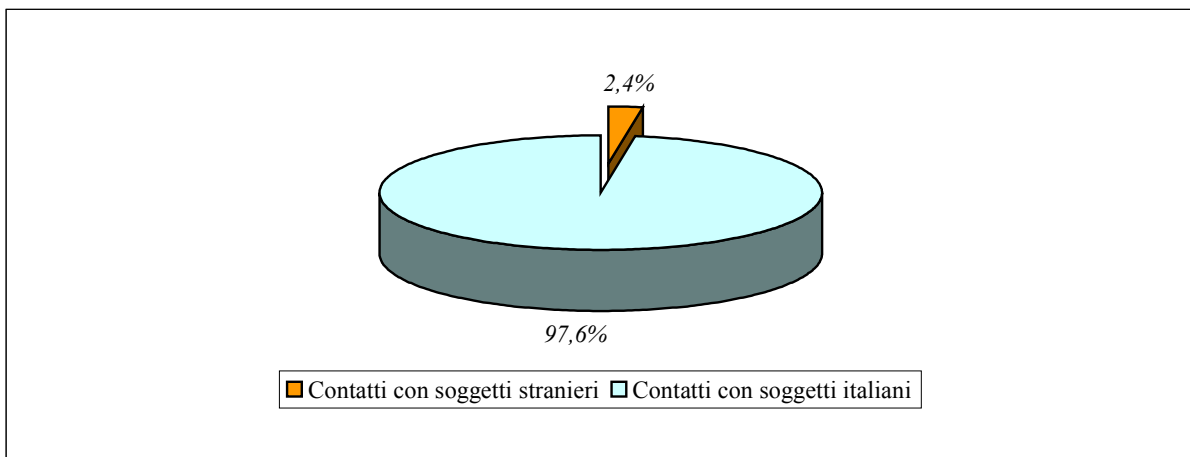
Valori assoluti e percentuali – anno 2003

Totale contatti	Contatti con soggetti stranieri	%
13.307	321	2,4

Fonte: Ser.T. di Bergamo

Graf. 7 – Contatti avuti dall'Unità Mobile

Valori percentuali – anno 2003



Fonte: Ser.T. di Bergamo

Per i motivi sopra citati non si dispone del dato riferito al Paese d'origine, né alla condizione di soggiorno.

1.2 - Soggetti stranieri segnalati dalle Forze dell'Ordine per violazione Art. 75 e 121 DPR 309/90 nell'anno 2003

I dati che seguono si riferiscono ai soggetti segnalati dalle Forze dell'Ordine alla Prefettura di Bergamo per uso o detenzione di sostanze stupefacenti illegali.

Anche in questo caso, non disponendo di una banca dati individuali, ma solo di dati aggregati, si può solo riportare il numero di segnalazioni, non di soggetti segnalati; uno stesso soggetto può infatti essere stato segnalato più volte in un anno per lo stesso motivo.

Tab. 1.2.1 - Segnalazioni pervenute all'ufficio N.O.T. della Prefettura

Valori assoluti e percentuali di riga – serie storica 1998 - 2003

Anno	Totale segnalazioni	Segnalazioni di stranieri	% segnalazioni di stranieri
1998	1.138	60	5,3
1999	1.216	84	6,9
2000	1.201	114	9,5
2001	1.090	106	9,7
2002	1.176	122	10,3
2003	1.455	101	6,9

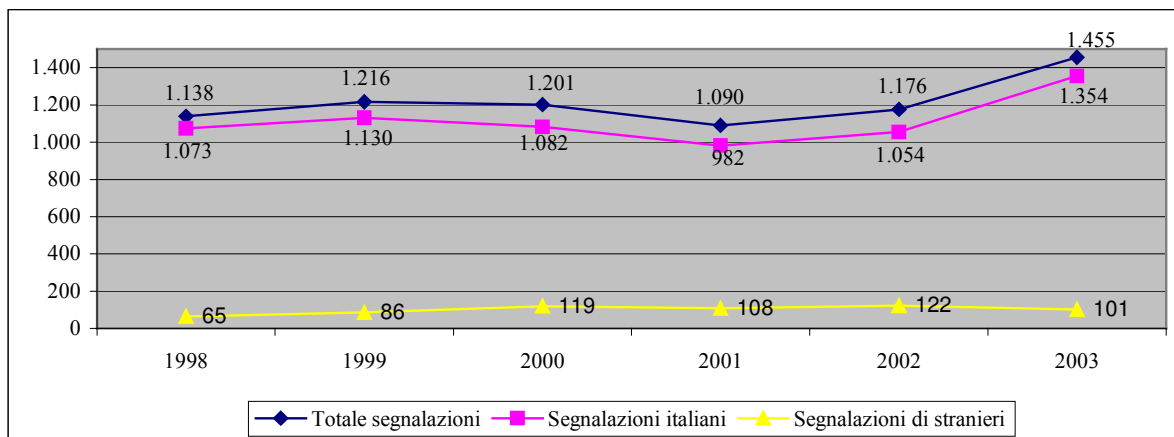
Fonte: Prefettura di Bergamo

Sul totale delle segnalazioni pervenute nel 2003 (1.455) il 6,9% riguarda l'utenza straniera.

Di questi il 97% (98) riguarda soggetti extracomunitari.

Graf. 8 - Segnalazioni pervenute all'ufficio N.O.T. della Prefettura

Valori assoluti – serie storica 1998 - 2003

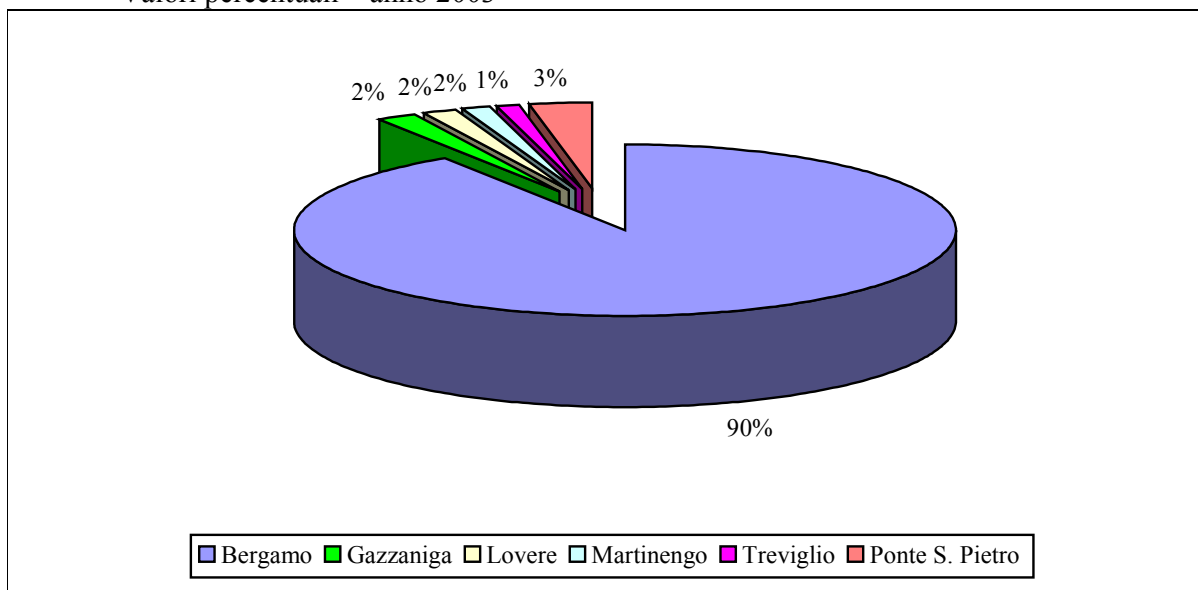


Fonte: Prefettura di Bergamo

2. Dati suddivisi per Ser.T.

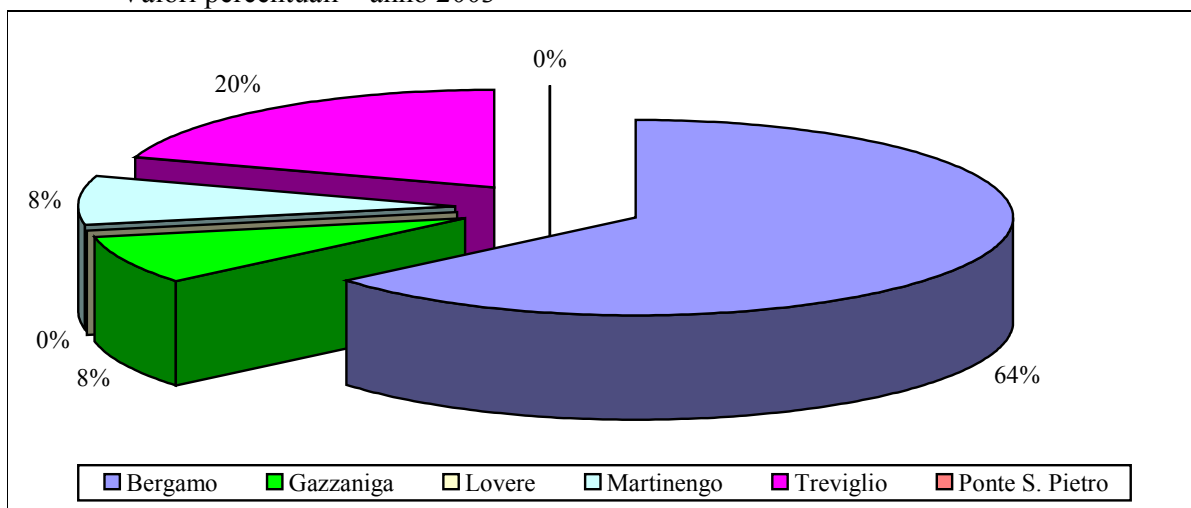
I dati che seguono sono disaggregati per Ser.T. e si riferiscono all'utenza straniera sul totale dell'utenza trattata, suddivisa per tipologia (tossicodipendenti e alcoldipendenti), condizione di soggiorno (regolarizzati, non regolarizzati e non rilevata), e Paese d'origine.

Graf. 1 - Utenti tossicodipendenti stranieri suddivisi per Unità Operativa dei Ser.T
Valori percentuali – anno 2003



Fonte: Ser.T della Provincia di Bergamo

Graf. 2 - Utenti alcoldipendenti stranieri suddivisi per Unità Operativa dei Ser.T
Valori percentuali – anno 2003



Fonte: Ser.T della Provincia di Bergamo

I grafici evidenziano come la percentuale maggiore di utenza straniera risulti in carico all'U.O. di Bergamo, soprattutto per quanto riguarda l'utenza tossicodipendente che costituisce a sua volta il 19% di tutta l'utenza tossicodipendente seguita dal Ser.T di Bergamo.

2.1. Struttura complessa: Ser.T. Bergamo UNO

U.O. di Bergamo

Tab. 2.1.1 - Utenza straniera sul totale dell'utenza in carico suddivisa per tipologia

Valori assoluti e percentuali di riga – anno 2003

Tipologia	Utenti totali	Utenti stranieri	%
Tossicodipendenti	1.270	241	19,0
Alcoldipendenti	315	16	5,0
Altre dipendenze	261	0	0,0
Totale	1.846	257	13,9

Fonte: Ser.T. Bergamo

Tab. 2.1.2 – Utenti stranieri regolarizzati suddivisi per Paese d'origine e per tipologia

Valori assoluti– anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
ALBANIA	2	
COLOMBIA		1
GHANA		1
GRAN BRETAGNA		2
INDIA		1
MACEDONIA		1
MAROCCO	6	3
Non rilevato	2	
NORVEGIA		1
PERU'		1
POLONIA	1	4
SPAGNA	2	
SRI LANKA		1
TUNISIA	2	
	15	16

Fonte: Ser.T. Bergamo

Tab. 2.1.3 – Utenti stranieri non regolarizzati suddivisi per Paese d'origine e per tipologia

Valori assoluti– anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
ALBANIA	2	
BRASILE	1	
MAROCCO	2	
Non rilevato	3	
POLONIA	1	
TUNISIA	4	
	13	0

Fonte: Ser.T. Bergamo

Tab. 2.1.4 – Utenti stranieri con condizione di soggiorno non rilevata, suddivisi per Paese d’origine e per tipologia

Valori assoluti– anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
ALGERIA	3	
BOLIVIA	2	
BRASILE	2	
CUBA	1	
EGITTO	1	
GERMANIA	1	
INDIA	1	
LIBANO	1	
MAROCCO	15	
Non rilevato	1	
POLONIA	2	
REP.DOMENICANA	1	
SIERRA LEONE	1	
SVEZIA	1	
SVIZZERA	1	
SVIZZERA	4	
TUNISIA	11	
USA	1	
	50	0

Fonte: Ser.T. Bergamo

Tab. 2.1.5 – Soggetti stranieri, tossicodipendenti ed alcoldipendenti, detenuti presso la Casa Circondariale di Bergamo suddivisi per Paese d’origine

Valori assoluti 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
ALBANIA	12	
ALGERIA	11	
BOSNIA	1	
BRASILE	1	
COLOMBIA	1	
CROAZIA	2	
FRANCIA	7	
IRAQ	1	
MACEDONIA	1	
MAROCCO	85	
Non rilevato	4	
PALESTINA	1	
ROMANIA	4	
SENEGAL	4	
SERBIA MONTENEGRO	1	
SLOVENIA	1	
SPAGNA	1	
TUNISIA	24	
TURCHIA	1	
UGANDA	1	
	164	0

Fonte: Ser.T. Bergamo

U.O. di Gazzaniga

Tab. 2.1.6 - Utenza straniera sul totale dell'utenza in carico suddivisa per tipologia
Valori assoluti e percentuali di riga – anno 2003

Tipologia	Utenti totali	Utenti stranieri	%
Tossicodipendenti	350	5	1,4
Alcoldipendenti	145	2	1,4
Altre dipendenze	0	0	0,0
Totale	495	7	1,4

Fonte: Ser.T. Gazzaniga

Tab. 2.1.7 – Utenti stranieri regolarizzati suddivisi per Paese d'origine e per tipologia
Valori assoluti– anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
ARGENTINA	1	
MAROCCO	2	
POLACCO		1
RUSSIA	1	
SLOVENIA	1	
UCRAINO		1
	5	2

Fonte: Ser.T. Gazzaniga

Tab. 2.1.8 – Utenti stranieri non regolarizzati suddivisi per Paese d'origine e per tipologia
Valori assoluti– anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
/		
	0	0

Fonte: Ser.T. Gazzaniga

U.O. di Lovere

Tab. 2.1.9 - Utenza straniera sul totale dell'utenza in carico suddivisa per tipologia
Valori assoluti e percentuali di riga – anno 2003

Tipologia	Utenti totali	Utenti stranieri	%
Tossicodipendenti	146	4	2,7
Alcoldipendenti	0	0	0,0
Altre dipendenze	0	0	0,0
Totale	146	4	2,7

Fonte: Ser.T. Lovere

Tab. 2.1.10 – Utenti stranieri regolarizzati suddivisi per Paese d'origine e per tipologia
Valori assoluti– anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
EL SALVADOR	1	
MAROCCO	2	
SENEGAL	1	
	4	0

Fonte: Ser.T. Lovere

Tab. 2.1.11 – Utenti stranieri non regolarizzati suddivisi per Paese d'origine e per tipologia
Valori assoluti– anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
/		
	0	0

Fonte: Ser.T. Lovere

2.2 - Struttura complessa: Ser.T Bergamo DUE

U.O. di Martinengo

Tab. 2.2.1 - Utenza straniera sul totale dell'utenza in carico suddivisa per tipologia

Valori assoluti e percentuali di riga– anno 2003

Tipologia	Utenti totali	Utenti stranieri	%
Tossicodipendenti	330	4	1,2
Alcoldipendenti	76	2	2,6
Altre dipendenze	0	0	0,0
Totale	406	6	1,5

Fonte: Ser.T. Martinengo

Tab. 2.2.2 – Utenti stranieri regolarizzati suddivisi per Paese d'origine e per tipologia

Valori assoluti– anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
MAROCCO	2	1
TUNISIA	2	1
	4	2

Fonte: Ser.T. Martinengo

Tab. 2.2.3 – Utenti stranieri non regolarizzati suddivisi per Paese d'origine e per tipologia

Valori assoluti– anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
/		
	0	0

Fonte: Ser.T. Martinengo

U.O. di Ponte San Pietro

Tab. 2.2.4 - Utenza straniera sul totale dell'utenza in carico suddivisa per tipologia
Valori assoluti e percentuali di riga- anno 2003

Tipologia	Utenti totali	Utenti stranieri	%
Tossicodipendenti	396	8	2,0
Alcoldipendenti	66	0	0,0
Altre dipendenze	0	0	0,0
Totale	462	8	1,7

Fonte: Ser.T. Ponte San Pietro

Tab. 2.2.5 – Utenti stranieri regolarizzati suddivisi per Paese d'origine e per tipologia
Valori assoluti- anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
ARGENTINA	1	
MAROCCO	2	
SOMALIA	2	
TUNISIA	1	
	6	0

Fonte: Ser.T. Ponte San Pietro

Tab. 2.2.6 – Utenti stranieri non regolarizzati suddivisi per Paese d'origine e per tipologia
Valori assoluti- anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
MAROCCO	1	
TUNISIA	1	
	2	0

Fonte: Ser.T. Ponte San Pietro

U.O. di Treviglio

Tab. 2.2.7 - Utenza straniera sul totale dell'utenza in carico suddivisa per tipologia
Valori assoluti e percentuali di riga– anno 2003

Tipologia	Utenti totali	Utenti stranieri	%
Tossicodipendenti	365	3	0,8
Alcoldipendenti	77	5	6,5
Altre dipendenze	0	0	0,0
Totale	442	8	1,8

Fonte: Ser.T. Treviglio

Tab. 2.2.8 – Utenti stranieri regolarizzati suddivisi per Paese d'origine e per tipologia
Valori assoluti– anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
MAROCCO		1
MONTENEGRO		1
SENEGAL	1	1
SERBIA		1
TUNISIA	1	
TURCHIA		1
	2	5

Fonte: Ser.T. Treviglio

Tab. 2.2.9 – Utenti stranieri non regolarizzati suddivisi per Paese d'origine e per tipologia
Valori assoluti– anno 2003

Nazionalità	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti
CECENIA	1	
	1	0

Fonte: Ser.T. Treviglio

Conclusioni

Come detto in premessa questo primo rapporto non pretende di fornire una conoscenza esaustiva né di chiarire le problematiche della domanda di cura proveniente da un settore della popolazione così specifico come quello dei cittadini stranieri.

Solo dal 2002 il Dipartimento ha iniziato a raccogliere dati intorno a questa specificità attraverso un proprio sistema autonomo di rilevamento e dovendo scontare un'assoluta mancanza di indirizzi e di orientamenti nazionali e regionali sull'argomento.

Il rapporto si presenta pertanto piuttosto disomogeneo (l'osservazione sui trattamenti nei SERT è iniziata da solo due anni mentre i dati relativi ai trattamenti in Carcere e alle segnalazioni della Prefettura abbracciano ormai un periodo di tempo abbastanza significativo) e povero, soprattutto nella capacità di decodificare e tratteggiare le caratteristiche sociali, antropologiche e culturali di questa utenza particolare.

Analogamente non è stato possibile rilevare, né qualitativamente né quantitativamente, l'eventuale adozione di percorsi e attenzioni specifiche messe in atto dagli operatori nei loro interventi di presa in carico e di cura.

Sicuramente uno dei compiti del Dipartimento nei prossimi anni sarà quello di approfondire la conoscenza e l'analisi del fenomeno e di cercare di allestire, attraverso momenti di formazione ad hoc, risposte più adeguate ed appropriate.

In ogni caso dal rapporto emergono almeno un paio di dati rilevanti che vale la pena di sottolineare e che meritano una riflessione approfondita ed articolata.

Il primo elemento da considerare rinforza una percezione abbastanza scontata:

la sovrapposizione di due condizioni di svantaggio così gravose quali l'immigrazione e la dipendenza patologica sta creando una popolazione di soggetti ad altissimo livello di sofferenza psicofisica e di accentuata marginalità sociale per i quali non pare sufficiente la risposta standard (per quanto potenziabile e migliorabile) che i Servizi specialistici sono in grado di fornire e per i quali si rende indispensabile più che mai un'attenzione ed un intervento complesso di tutta la Rete. Dall'elaborazione dei dati del 2001 sulla carcerazione risulta infatti che mentre si hanno 0,03 carcerati per reati connessi all'uso di sostanze d'abuso ogni cento cittadini italiani, questa percentuale sale allo 0,3 per i cittadini stranieri, con un'esposizione al rischio dieci volte superiore. A testimonianza della pesantissima influenza negativa che il fattore immigrazione esercita sulla richiesta e sull'accesso alla cura, si consideri che mentre per i cittadini italiani il rapporto tra soggetti detenuti trattati in carcere e soggetti liberi trattati ambulatorialmente nei SERT è di 0,1 (377 detenuti verso 3.130 liberi) per gli stranieri questo rapporto diventa 1,3 (164 detenuti verso 126 liberi).

L'altro dato che preme evidenziare è che da tutti i punti di osservazione attivati (Sert, Carcere e Prefettura) fino al 2002 gli indici di prevalenza degli stranieri sono andati aumentando in modo significativo, mentre nel passaggio al 2003 questi stessi indicatori mostrano flessioni rilevanti (ad esempio: 194 carcerati nel 2002 contro 164 nel 2003).

Il periodo di tempo considerato è troppo breve e non permette di esprimere spiegazioni definitive.

Ma poiché una riduzione reale dell'incidenza della patologia da dipendenza nella popolazione degli stranieri non è comunque verosimile, si possono azzardare, con tutte le riserve del caso, un paio di ipotesi:

- progressiva ulteriore "sommersione" e mimetizzazione del fenomeno;
- parziale allontanamento dei soggetti stranieri problematici dal territorio bergamasco.

Si tratterebbe comunque di processi di occultamento di una grave e complessa problematica sociale e sanitaria che invece sarebbe meglio riconoscere, avvicinare ed affrontare sempre "in campo aperto".